

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 1737)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla 3^a Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione) della Camera dei deputati nella seduta del 18 maggio 1971 (V. Stampato n. 3166)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MORO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(FERRARI - AGGRADI)

e col Ministro della Sanità

(MARIOTTI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 25 maggio 1971*

Contributo all'Ufficio internazionale delle epizootie con sede in Parigi

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il contributo annuo, previsto all'articolo 2 del regio decreto-legge 18 novembre 1926, n. 2441, convertito nella legge 3 agosto 1928, n. 1961, per l'adempimento degli impegni derivanti dall'Accordo di Parigi del 25 gennaio 1924 per la creazione di un Ufficio internazionale delle epizootie, con sede in Parigi, è stabilito, a partire dall'anno 1970, in franchi francesi 50.201.

Art. 2.

All'Ufficio internazionale indicato all'articolo precedente è concesso un contributo straordinario di franchi francesi 234.073, in relazione agli oneri sostenuti dall'Ufficio medesimo per le accresciute spese di funzionamento e per le attrezzature della sede.

Il corrispettivo in lire italiane della somma prevista dal precedente comma verrà iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 1, valutato in lire italiane 3.800.000 annue, ed a quello derivante dalla applicazione dell'articolo 2, valutato in lire italiane 29.500.000, si provvede, per l'anno finanziario 1970, a carico del fondo speciale di cui al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo. Per l'anno finanziario 1971, relativamente all'onere di cui all'articolo 1, si provvede mediante riduzione del citato capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle necessarie variazioni di bilancio.